



Federazione Provinciale
BENEVENTO

UNIONE SINDACALE DI BASE

Federazione Provinciale di Benevento

USB Lavoro Privato

PROBLEMATICHE GESTIONALI e LAVORATIVE dei exLSU/ATA REPORT della RIUNIONE CON I RESPONSABILI DELLA MERIDIONALE SERVIZI - 20 OTTOBRE 2011 –

Nella mattinata odierna, a seguito di formale richiesta di incontro avanzata alla ditta – Meridionale servizi – al fine di discutere rilevanti questioni organizzative e funzionali anche rispetto agli ultimi accordi intervenuti che in qualche maniera ne hanno modificato l'intervento lavorativo alla ripresa delle attività dopo il periodo forzato di cassa integrazione in deroga, si è tenuto, presso la sede Sindacale della USB di Benevento un incontro con i responsabili della Ditta.

Presenti alla riunione per la Meridionale Servizi il **Rag. PALMULLI**, il Responsabile di Produzione **Lorenzo RUSSO** ed il Responsabile di zona **Domenico DE BELLIS**, per la USB **Giovanni VENDITTI** del coordinamento Nazionale USB Lavoro Privato, il sig. **ROMANO Roberto** responsabile aziendale USB e **FEOLI Massimo** lavoratore iscritto USB.

I rappresentanti sindacali hanno sottoposto ai responsabili della ditta alcuni punti per i quali si chiedeva chiarimento anche rispetto agli ultimi provvedimenti intervenuti ed in particolare su questioni che attengono le modalità nell'espletamento delle attività lavorative conseguenti al piano di ottimizzazione in relazione alla fuoruscita di lavoratori licenziati e messi in mobilità per raggiunti limiti di età ed in relazione ad altre tipologie che comunque hanno determinato una riduzione di personale in alcuni plessi scolastici.

In particolare si sono chiesti chiarimenti in ordine:

- a) Alle prospettive adottate rispetto al piano di ottimizzazione ed altre situazioni che hanno determinato un aumento dei carichi di lavoro, atteso che la nota del MIUR, prot. n. 5309 del 28/06/2011 e prot. n. 6772 del 13/09/2011 disponeva la proroga dei contratti in essere fino al 31/12/2011, ovvero fino a gara CONSIP, tale procedura, peraltro, comunicata alle scuole anche da parte del Consorzio Nazionale Servizi – CNS-;
- b) Alla gestione dell'istituto delle ferie atteso che molti lavoratori chiedevano un sollecito sindacale data la loro difficoltà nel capire sulle modalità di come utilizzare tali prerogative;
- c) Ad alcune questioni riscontrate in caso di malattia per particolari patologie mediche che hanno interessato i lavoratori per effetto delle quali ci si è dovuti assentare dal lavoro per periodi molto lunghi, e al rientro in servizio, come si comporta la Ditta;
- d) in caso di sciopero, quali istituti e con quali modalità si determinano i contingenti per garantire i servizi minimi essenziali;
- e) come si intendono considerare le agibilità sindacali atteso che la USB supera abbondantemente il 10% degli iscritti e, pertanto, si ritiene di aver diritto alle prerogative sindacali;
- f) alla questione degli indumenti, visto che è da ormai molto tempo che la ditta NON ottempera nel fornire il vestiario ai lavoratori.

In ordine al primo punto i responsabili della ditta hanno asserito che si è provveduto e/o si sta provvedendo a ridefinire la attività laddove si sono verificate situazioni di riduzione di personale e, tenuto conto, così come d'altronde da noi evidenziato che le proroghe intervenute NON hanno modificato i contratti in essere, nel senso che i lavoratori devono continuare a svolgere le attività così come è avvenuto fino ad adesso, si sono modificati con i dirigenti scolastici le metrature rispondenti rispetto al numero di lavoratori in servizio presso tale istituto, senza ulteriori aggravio di lavoro. Su questo punto c'è stato un accanito dibattito perché alla USB risulta non essere così, pertanto ci siamo riservati di intervenire per ogni anomalia riscontrata, non rispondente a quanto asserito.

Sul secondo punto sollevato, i responsabili della ditta hanno fatto evidenziare che la normale gestione dell'istituto delle ferie è ben riportata nelle buste paga e che comunque i lavoratori usufruiscono di 31 giorni di ferie l'anno suddivisi in: 22 di ferie; 5 di festività e 4 di ROL.

Per il loro utilizzo si deve tener conto che è un interesse anche del lavoratore stesso tenere il conteggio e che, in ogni caso e rispetto ad incongruenze, la ditta è stata, e lo è tutt'ora, a disposizione per ogni chiarimento.

In ordine al rientro in attività dopo un periodo lungo di malattia, ovvero all'atto del rientro in servizio dopo la malattia superiore ai 60 giorni, il lavoratore viene sottoposto a visita ai sensi del D.Lgs 81 del 2008 – Norme per la sicurezza sul lavoro – il quale medico competente ne attesta o meno l'idoneità nella ripresa del lavoro come, peraltro, prevede la norma.

Per quanto attiene le modalità da tenersi in caso di sciopero, i responsabili della ditta hanno rimarcato che spesso hanno fatto uso della precettazione proprio per garantire i servizi minimi essenziali, ma che si potrebbe discutere per ovviare a ciò.

Sulla questione delle agibilità sindacali, è stato rimarcato che la USB è organizzazione da loro riconosciuta, tant'è che si è tenuto l'incontro odierno in cui affrontare questioni che attengono i lavoratori, altra cosa è il riconoscimento delle agibilità atteso che la USB non è firmataria di CCNL e pertanto non è titolare di tale istituto contrattuale, ragion per cui non riconosce alcuna prerogativa sindacale.

Sul punto i rappresentanti USB hanno evidenziato che siamo, in quanto a percentuale di sindacalizzati, all'incirca del 15%, e questo dato potrebbe portare alla sottoscrizione di un accordo sulle relazioni e prerogative sindacali alla stregua di quanto avvenuto con altre Ditte.

Sulla questione degli indumenti è stato rilevato che, a causa dell'aspetto di criticità determinatosi in questo ultimo anno per cui è stato finanche in bilico la continuità delle attività lavorative secondo l'attuale appalto per cui si è tenuto poco conto alla questione del vestiario, ma che sicuramente si provvederà nel breve tempo a rimediare su questo punto.

In conclusione della riunione la USB è rimasta scettica su tutto poiché le questioni e le realtà sono ben diverse da come si è voluti rassicurare, e per tale motivo si invitano i lavoratori a rappresentare ogni situazione di criticità che si dovesse riscontrare.

La USB che si sta battendo per una soluzione definitiva dell'annosa questione, le cui argomentazioni, oggi discusse con la ditta, sicuramente non sono avulse da una loro modificazione in termini peggiorativi visto che dal 2012 si decurteranno gli orari settimanali di 4 ore, oltre che gli 87 giorni di cassa integrazione in deroga, fatto salvo il reperimento delle risorse in ambito governativo per il pagamento di tale indennità di cassa integrazione, e chissà ancora quante cose dovremmo subire.

Diviene più che mai concreta l'azione di protesta da parte di NOI TUTTI anche con la partecipazione allo sciopero di GIOVEDÌ 27 p.v. con presidio al MIUR a ROMA ed in quella sede rappresentare tutta la nostra **INDIGNAZIONE** rispetto alla nostra precaria condizione, rispetto al continuo sperpero di denaro pubblico, rispetto al fatto che non si è mai attivata una vera procedura che vedesse risolvere, in maniera positiva e concreta, la questione dei exLSU della Scuola.

BASTA SUBIRE.....REAGIAMO SUBITO!

Facciamo sentire la nostra voce e impediamo i nuovi tagli

**ADERIAMO ALLO SCIOPERO E
PARTECIPAMO AL PRESIDIO AL MIUR A ROMA**

Per contatti cell. 3383592245

USB – Federazione Provinciale di Benevento

2

USB - UNIONE SINDACALE di BASE

BENEVENTO - Via Giustiniani, 1 - ☎ - fax 0824/334034 - www.usb.it - www.benevento.usb.it - benevento@usb.it